

17–21
NOVEMBRE
2021

BOOKCITY
ALLA
STATALE

Università degli Studi di Milano
Scienze della Mediazione Linguistica e Culturale
Dipartimento di Scienze della mediazione linguistica e di studi interculturali

Evento a prenotazione obbligatoria | Diretta online

IN COLLABORAZIONE CON

Concorso letterario nazionale Lingua Madre

Nel nostro Paese (e nella nostra lingua) ... ma poi? Racconti di donne straniere in Italia

DATA, ORARIO E SEDE

giovedì 18 novembre 2021 | H 10:30-12:00
Aula Magna | Piazza Indro Montanelli 1 | Sesto San Giovanni

INTERVENTI

Gabriella Cartago (Università degli Studi di Milano)
Silvia Cassamagnaghi (Università degli Studi di Milano)
Daniela Finocchi (Concorso letterario nazionale Lingua Madre)
Luisa Ricaldone (Università di Torino, Società Italiana delle Letterate)
Giuseppe Sergio (Università degli Studi di Milano)

LIBRI PRESENTATI

Daniela Finocchi (cur.), *Lingua Madre Duemilaventuno. Racconti di donne straniere in Italia*, Edizioni SEB27, Torino 2021
Daniela Finocchi, Luisa Ricaldone (cur.), *Generi alimentari. Cibo, donne e nuovi immaginari*, Iacobellieditore, Roma 2021

DESCRIZIONE

L'evento è collegato all'antologia del Concorso letterario e fotografico nazionale Lingua Madre dedicato a donne straniere che scrivano in italiano della loro esperienza di migranti, e a donne italiane che con loro abbiano incrociato il proprio cammino. All'antologia quest'anno si affianca un altro volume incentrato in modo più specifico sul tema, sempre declinato al femminile, del cibo: entrambi si presentano come fonti ricche di spunti, che spaziano dalle questioni di genere alla convivenza interrazziale e interculturale, dall'elezione della lingua italiana alle istanze delle giovanissime che già vivono la complessità di appartenenze multiple. Più in particolare, i volumi saranno il punto di partenza per una discussione su come le autrici abbiano vissuto dopo l'approdo in Italia (e nell'italiano) e su come appaia il nostro Paese visto con i loro occhi. Dai loro sguardi emergono le difficoltà e talvolta il dolore del percorso migratorio, ma anche prospettive di positiva interazione. La narrazione letteraria e artistica delle donne – straniere e italiane – si connette infatti, strettamente, al processo di "ricostruzione" del sé femminile, quale strumento per pensarsi e rappresentarsi al di là degli stereotipi.

Evento a prenotazione obbligatoria | Diretta online

<https://bookcity.unimi.it>

